



AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto alle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Rapagnano – Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per i Comuni delle aree interne di cui al DPCM del 24 settembre 2020 - Annualità 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Visti**, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

- **Visto** il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

- **Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 30.12.2021;

- **Vista** la determinazione del Responsabile del Servizio AA.GG. n. 38 del 06.05.2022;



RENDE NOTO CHE

a far data **dal 07.05.2022 e sino al 30.06.2022** le attività economiche, commerciali e artigianali in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando. Possono presentare istanza per beneficiare del contributo a fondo perduto di cui al DPCM del 24 settembre 2020 - Annualità 2021.

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

L'obiettivo del presente Avviso è quello di sostenere, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, le attività economiche, commerciali e artigianali, fornendo una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese presenti sul territorio anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'art. 7 Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo del Fondo è pari a euro 35.006,00 di cui:

- euro 25.052,00, assegnati con DPCM del 24 settembre 2020,
- euro 9.954,00, derivanti dall'incremento ex art. 243, comma 1 D.L. 34/2020.

L'erogazione dei contributi verrà effettuata successivamente al ricevimento ed accreditamento dei contributi suddetti.

3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -



articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

* Il “*de minimis*” individua gli aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo che una impresa unica può ottenere, nell'arco di tre anni, è di 200.000 euro (art. 3 del Regolamento 1407 del 2013,) e di 100.000,00 euro per le imprese che operano nel settore del trasporto di merci su strada (art. 5 del Regolamento 1407 del 2013,). Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 24 settembre 2020, possono accedere al contributo le piccole e micro imprese, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005*, che:

- svolgono, alla data di pubblicazione del presente avviso, attività economiche, commerciali e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Rapagnano;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- abbiano sostenuto spese di gestione per un importo superiore a € 500,00 nell'anno 2022.

*Ai sensi della vigente normativa si definisce micro-impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

5. AMBITI DI INTERVENTO



Il fondo complessivo a disposizione del Comune di Rapagnano per l'annualità 2021 di euro 35.006,00 ed è destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto per l'azione di cui all'art. 4, comma 2, lett. a): **“Erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione”**, in favore delle attività economiche che abbiano sede legale e operativa nel territorio comunale, risultino attive alla data di pubblicazione del bando e che abbiano subito una perdita a causa della sospensione/interruzione dell'attività imposti dalle ordinanze emergenziali adottate per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid 19.

6. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, per le “spese di gestione” di all'art. 4, comma 2, lett. a) viene erogato in favore delle attività economiche in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, con la precisazione che verrà concesso un contributo maggiorato in favore delle attività aventi Codice ATECO oggetto di sospensione nell'anno 2021 (allegato A).

La maggiorazione sarà determinata in base alle domande pervenute e alla disponibilità dei Fondi.

- Nel caso di DURC non regolare, trova applicazione la disciplina relativa all'intervento sostitutivo di cui all'art. 31, comma 3, del già citato D.L. 69/2013: come disposto dall'art. 31, comma 8-bis, del D.L. 9 agosto 2013, n. 69 (conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii.), alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica la suddetta disciplina. Al ricorrere di tale situazione il contributo riconosciuto in favore dell'attività economica verrà versato direttamente all'Ente previdenziale e assicurativo.

- Si specifica che, nell'ipotesi in cui il beneficiario abbia delle pendenze a qualsiasi titolo (per mancato pagamento canoni di locazione, avvisi di pagamento o accertamento tributi, ingiunzioni, sanzioni amministrative, ecc...) nei confronti del Comune di Rapagnano, il contributo sarà quota parte incamerato nelle casse dell'Ente a compensazione fino a concorrenza del debito.

I suddetti importi saranno erogati fino a concorrenza della somma disponibile; nel caso in cui le risorse siano insufficienti a coprire il fabbisogno, il contributo concedibile sarà ridimensionato proporzionalmente fra tutti i beneficiari.



Nel caso di disponibilità di somme residue al termine dell'istruttoria delle domande pervenute entro i termini, la somma disponibile sarà ripartita tra i beneficiari in aggiunta al contributo concesso come sopra ed in misura proporzionale all'entità dello stesso.

7. CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso, devono presentare al Comune di Rapagnano la domanda di ammissione (Allegato A), che ne forma parte integrante e sostanziale.

Le domande possono essere:

- inviate all'indirizzo PEC: comune.rapagnano@pec.it ,
- presentate, in forma cartacea, all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

La scadenza per la presentazione della domanda è fissata in data

30 GIUGNO 2022

La domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato,
- pervenute secondo modalità diverse da quelle indicate dal presente Avviso,
- non redatte secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato A),
- prive di sottoscrizione del titolare/rappresentante legale,
- prive della documentazione obbligatoria da allegare, di seguito specificata.

Alla domanda (Allegato A) deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;



- b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B);
- c. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali della continuità d'impresa.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini di scadenza, la quale annullerà e sostituirà quelle precedenti.

9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Verifica di ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza sopra indicati;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa/legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B), nonché della continuità d'impresa;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento: qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegnerà un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.



Istanze ammissibili e individuazione dei beneficiari

Al termine delle verifiche della ricevibilità e ammissibilità, fatta salva l'attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e l'elenco di quelle irricevibili/inammissibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, oppure in caso di esubero fondi, i contributi verranno assegnati secondo i criteri di cui al precedente art. 6.

L'elenco dei beneficiari unitamente alle informazioni relative all'importo assegnato e liquidabile saranno resi noti mediante atti amministrativi del Responsabile del Servizio Affari Generali.

10. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, sulla scorta degli esiti definitivi della valutazione delle domande di ammissione nel corso dell'istruttoria, con appositi provvedimenti, pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente:

- approva l'elenco delle domande ammissibili a contributo;
- approva l'elenco delle domande irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali tali domande non sono da considerare ammissibili/ricevibili;
- approva la graduatoria definitiva dei beneficiari e tutti gli esiti del presente Avviso;
- determina l'ammontare del contributo a ciascuna attività economica spettante.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP).

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari e determinazione dell'ammontare del contributo ciascuno spettante.

L'importo accredito sarà erogato al netto della ritenuta del 4, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Dpr 29 settembre 1973 n° 600.



12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI.

La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) verranno resi noti:

- mediante pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune
- nella home page del sito istituzionale del Comune e nei canali social.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste

- all'indirizzo mail: anagrafe@comune.rapagnano.fm.it ,
- all'indirizzo PEC: comune.rapagnano@pec.it ,
- al numero 0734 510404.

13. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

14. CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

15. REVOCHÉ



Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

16. INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il *Comune di Rapagnano*.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore.

18. DISPOSIZIONI FINALI



COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rapagnano, alla sezione Albo Pretorio online, nonché sull'homepage dello stesso.

Rapagnano, lì 07 maggio 2022.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Dott.ssa Cristina Mennecozzi